



COMUNE DI NORCIA

Provincia di Perugia

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

(Deliberazione n. 89 del 02-07-2020)

OGGETTO: MODIFICA ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE UMBRIA E COMUNE DI NORCIA CAPOFILA DELLA ZONA SOCIALE N. 6, PROGETTO "VITA INDIPENDENTE", TRASFERIMENTO NUOVE RISORSE .AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 AI FINI DELLA ATTUAZIONE DELLE AZIONI A VALERE SULL'ASSE II "INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ" DEL POR FSE - UMBRIA 2014-2020

L'anno duemilaventi il giorno due del mese di luglio alle ore 12:30, presso la Sala della Giunta;

previa l'osservanza di tutte le formalità previste dal Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, a seguito di invito diramato dal Sindaco, ai sensi dell' art. 50, 2° comma del T.U.E.L. approvato con D. Leg.vo 18.08.2000 n. 267, si è riunita la Giunta Comunale di Norcia con la presenza dei Signori:

ALEMANNO NICOLA	SINDACO	Presente
BOCCANERA GIULIANO	VICE SINDACO	Presente
NOVELLI NICOLAS MARIA	ASSESSORE	Assente
PERLA GIUSEPPINA	ASSESSORE	Presente
LORETUCCI MONIA	ASSESSORE	Presente

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE **VINCENZO DE CESARE** il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, IL SINDACO **NICOLA ALEMANNO**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

SI PREMETTE CHE:

i progetti per la “Vita Indipendente”, si inseriscono nell’ambito di applicazione dell’art. 19 della Convenzione ONU (“Vita Indipendente ed inclusione nella società”), il quale prevede che gli Stati membri riconoscano il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società con la stessa libertà di scelta delle altre persone, e gli stessi adottino misure efficaci ed adeguate al fine di facilitare il godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società. Sulla base delle Linee guida regionali, con l’intervento “Vita Indipendente” sono stati realizzati progetti finalizzati a garantire l’autodeterminazione, la promozione della massima autonomia possibile delle persone con disabilità, utilizzando soluzioni personalizzate definite sulla base delle caratteristiche di ogni singola persona. In particolare, avere la possibilità di realizzare un progetto per la “Vita Indipendente”, per le persone con disabilità che hanno avuto accesso all’intervento, ha significato:

- a) possibilità di scegliere, al pari degli altri, dove vivere la propria vita e con chi vivere, senza essere obbligati a risiedere in una particolare sistemazione;
- b) accesso ad una serie di servizi di sostegno domiciliare, semi-residenziale o di comunità, compresa l’assistenza personale (per il periodo massimo consentito dai progetti finanziati);
- c) sviluppo della massima autonomia possibile, tramite la realizzazione di percorsi assistenziali ad impatto decrescente, attraverso l’utilizzo di soluzioni personalizzate definite sulla base delle caratteristiche di ogni singolo richiedente.

Le suddette progettualità essendo state avviate nell’ambito di una azione sperimentale, hanno una durata massima che è stata fissata in 18 mesi;

PRESO ATTO:

- del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 – CCI 2014IT05SFOP1010, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C (2014) 9916 del 12.12.2014;
- del Programma Operativo regionale FESR 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2015)929 del 12.02.2015;
- del Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;
- del Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- del Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;
- della D.G.R. n. 270 del 10.03.2015 che ha istituito il Comitato Unico di Sorveglianza dei POR FSE 2014-2020 e POR FESR 2014-2020 e, considerato che il medesimo Comitato, nella seduta di insediamento, ha approvato il Regolamento interno di funzionamento;
- del Documento Metodologia e criteri usati per la selezione delle operazioni – Reg. UE 1303/2014 – Adottato dal Comitato di Sorveglianza in data 7 luglio 2015 (art. 110, c.2, lett. a Reg. UE 1303/2013);
- del Documento di indirizzo attuativo (D.I.A.), approvato con D.G.R. n. 430/2015 e successivamente modificato da ultimo con D.G.R. n. 231 del 01.04.2020 appotando integrazioni e revisioni al 31.03.2020;
- della Determinazione Direttoriale 18 novembre 2016, n. 11343 recante in oggetto “PO Umbria FSE 2014-2020: approvazione Manuale Generale delle Operazioni (GE.O.)” e successivamente

modificato e integrato da ultimo con D.D. n. 12310 del 29.11.2019 recante in oggetto “PO Umbria FSE 2014-2020: approvazione Manuale Generale delle Operazioni (GE.O) rev. n. 4 del 27.11.2019.”;

- della Determinazione Direttoriale n. 1563 del 21 febbraio 2017, recante in oggetto “PO Umbria FSE 2014-2020: approvazione documento “Sistema di Gestione e di Controllo” per il 2014-2020 e successive modifiche e integrazioni da ultimo approvate D.D. n. 12889 del 13.12.2019;

CONSIDERATO che con D.G.R. n. 1633 del 29 dicembre 2015 “POR FSE 2014-2020. Decisione di esecuzione della Commissione C (2014) 9916 del 12.12.2014. Linea di indirizzo sulla programmazione dell'asse 2 Inclusione sociale e lotta alla povertà” è stato approvato il documento contenente la “Linea di indirizzo sulla programmazione dell'Asse 2 Inclusione sociale e lotta alla povertà del PO FSE Umbria 2014-2020”, con la quale, in particolare, partendo dai principi di policy dell'Asse 2, sono stati delimitati gli schemi di programmazione per l'attuazione delle azioni e si stabilisce la base per avviare la programmazione specifica delle singole azioni di cui all'Asse 2, definendo per ognuna di esse – attraverso l'opportuno processo di governance – lo schema applicabile;

VISTO l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii., il quale stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per detti accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'articolo 11, commi 2 e 3;

VISTA la legge Regionale 9 aprile 2015, n. 11. “Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali” e ss.mm.ii.;

VISTO il Nuovo Piano Sociale Regionale, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 156 del 7 marzo 2017;

RICHIAMATA la Linea guida in materia di “Vita Indipendente” delle persone con disabilità approvata con D.G.R. n. 1079/2017 e n. 1251/2017 successivamente modificate con D.G.R. n. 1420 del 27.12.2017, atto di integrazione ai sensi dell'art. 3, c.3 degli accordi di collaborazione tra la Regione Umbria e le Zone Sociali;

VISTA la D.G.R. n. 657 del 18.06.2018 con la quale è stato approvato l'Accordo di collaborazione ex art. 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, tra la Regione Umbria e il Comune di Norcia, in qualità di Comune capofila della Zona Sociale n. 6, per l'attuazione degli interventi, a valere sull'Asse II “Inclusione sociale e lotta alla povertà” del POR FSE - UMBRIA 2014-2020 (adottato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2014) n. 9916 finale del 12.12.2014, fatta propria dalla Regione Umbria con D.G.R. n. 118 del 02.02.2015), e con la quale veniva approvata anche la scheda per l'attuazione dell'intervento a valere sull'Asse II “Inclusione e sociale e lotta alla povertà” del POR FSE - UMBRIA 2014-2020 denominato “Potenziamento delle autonomie possibili (sperimentazione di progetti di vita indipendente)”;

- con la suddetta D.G.R. n. 657/2018 sono state, altresì, assegnate al Comune di Norcia, in qualità di Comune capofila della Zona Sociale n. 6, in esecuzione di quanto previsto dalla D.G.R. n. 180 del 27.02.2017, così come integrata e modificata dalla D.G.R. n. 566 del 23.05.2017 e della D.G.R. n. 1419 del 27.11.2017, risorse per un ammontare complessivo di € 348.190,49 per l'attuazione, su scala territoriale, degli interventi di seguito elencati:

- Mediazione familiare (di cui al D.I.A.: Priorità di investimento: 9.1 Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità; Obiettivo specifico/RA: 9.1 Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione

sociale; Azione 9.1.2 AdP, Intervento specifico n. 9.1.2.1), per un importo di € 6.372,41;

- Servizio di assistenza domiciliare ai minori (di cui al D.I.A.: Priorità di investimento: 9.1 Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità; Obiettivo specifico/RA: 9.1 Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale; Azione 9.1.2 AdP, Intervento specifico n. 9.1.2.3), per un importo di € 71.880,82;

- Tutela dei minori (di cui al D.I.A.: Priorità di investimento: 9.1 Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità; Obiettivo specifico/RA: 9.1 Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale; Azione 9.1.2 AdP, Intervento specifico 9.1.2.4), per un importo di € 47.155,85 ;

- Minori con disabilità assistenza domiciliare inclusione sociale e servizi di prossimità (di cui al D.I.A.: Priorità di investimento: 9.1 Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità; Obiettivo specifico/RA: 9.1 Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale; Azione 9.1.2 AdP, Intervento specifico n. 9.1.2.5), per un importo di € 48.691,62;

- Adulti disabili (SAL: tirocini extracurricolari, borse, tutoraggio) (di cui al D.I.A.: Priorità di investimento: 9.1 Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità; Obiettivo specifico/RA: 9.2 Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro attraverso percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva delle persone maggiormente vulnerabili; Azione 9.2.2 AdP, Intervento specifico 9.2.2.5), per un importo di € 39.064,59;

- Giovani disabili (SAL: tirocini extracurricolari borse, tutoraggio) (di cui al D.I.A.: Priorità di investimento: 9.1 Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità; Obiettivo specifico/RA: 9.2 Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro attraverso percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva delle persone maggiormente vulnerabili; Azione 9.2.2 AdP, Intervento specifico 9.2.2.6), per un importo di € 13.911,89;

- Potenziamento delle autonomie possibili (sperimentazione di progetti di vita indipendente) (di cui al D.I.A.: Priorità di investimento: 9.1 Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità; Obiettivo specifico/RA: 9.2 Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro attraverso percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva delle persone maggiormente vulnerabili; Azione 9.2.2 AdP, Intervento specifico n. 9.2.2.7), per un importo di € 37.667,75;

- Non Autosufficienza (progetti di domiciliarità per anziani non autosufficienti e riduzione della residenzialità) (di cui al D.I.A.: Priorità di investimento: 9.4 miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi i servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale Obiettivo specifico/RA: 9.3 Aumento, consolidamento, qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio educativi e rivolti ai bambini e ai servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia; Azione 9.2.6 AdP, Intervento specifico n. 9.3.6.1) per un importo di € 41.445,12;

- Family Help: buoni servizio per prestazioni individuali di lavoro a domicilio per finalità di conciliazione di tempi di vita e di lavoro di persone e famiglie (di cui al D.I.A.: Priorità di investimento: 9.4 miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi i servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale Obiettivo specifico/RA: 9.3 Aumento, consolidamento, qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio educativi e rivolti a i bambini e ai servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia; Azione 9.3.6. AdP, Intervento specifico 9.3.6.3), per l'importo di € 42.000,44;

VISTA la D.G.C. n. 108 del 25.06.2018 avente ad oggetto: “Attuazione delle azioni a valere sull'Asse II “Inclusione sociale e lotta alla povertà” del POR FSE Umbria 2014 – 2020 ai sensi della D.G.R. n. 180 del 27.02.2017, così come integrata con D.G.R. n. 566 del 23.05.2017, nonché ai

sensi della D.G.R. n. 1419 del 27.11.2017. Approvazione dell'Accordo di collaborazione tra la Regione Umbria e il Comune di Norcia, Comune capofila della Zona Sociale n. 6, ai sensi dell'art. 15 della legge 07.08.1990 n. 241”;

PRESO ATTO che con il citato accordo di collaborazione sottoscritto digitalmente in data 02.07.2018 il Comune di Norcia, agisce in qualità di Comune capofila della Zona sociale 6, in forza dalla Convenzione, ex art. 30 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per la gestione associata dei servizi socio-assistenziali sottoscritta in data 27.03.2018 tra i Comuni di Norcia, Cascia, Cerreto di Spoleto, Monteleone di Spoleto, Poggiodomo, Preci, Sant’Anatolia Di Narco, Scheggino, Vallo di Nera

ATTESO che il Comune Capofila, in forza dei poteri della suddetta Convenzione, assume la veste di ente delegato all'esercizio delle attività indicate nella medesima Convenzione, senza acquisirne la titolarità e agisce per conto dei Comuni della Zona Sociale secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, uniformità e appropriatezza nel sistema di offerta ed equità nell'accesso alle prestazioni;

VISTA la Determinazione del Responsabile Affari Generali, Servizi Sociali e Cultura n. 183 del 23.07.2018 avente ad oggetto: “POR FSE UMBRIA 2014 – 2020 – Attuazione delle azioni a valere sull'Asse II “Inclusione sociale e lotta alla povertà” Accordo di collaborazione tra Regione Umbria e Comune di Norcia capofila della Zona Sociale n. 6 – Accertamento fondi”;

VISTE:

-la D. G. C. n. 194 del 19.11.2018 avente ad oggetto: “Attuazione delle azioni a valere sull'Asse II “Inclusione sociale e lotta alla povertà” del POR FSE Umbria 2014 – 2020 ai sensi della D.G.R. n. 180 del 27.02.2017, così come integrata con D.G.R. n. 566 del 23.05.2017, nonché ai sensi della D.G.R. n. 1419 del 27.11.2017. Approvazione Integrazione dell'Accordo di collaborazione tra la Regione Umbria e il Comune di Norcia, Comune capofila della Zona Sociale n. 6, ai sensi dell'art. 15 della legge 07.08.1990 n. 241;

-la D.G.C. n. 8 del 21.01.2019 avente ad oggetto: “D.G.R. n. 1419 del 27.12.2017 relativa all'intervento specifico a valere sull'Asse II "Inclusione sociale lotta alla povertà" del POR/FSE-Umbria 2014/2020 denominato Family Help: buoni servizio per prestazioni individuali di lavoro a domicilio per finalità di conciliazione di tempi di vita e di lavoro di persone e famiglie". Modificazione alla scheda intervento ai sensi dell'art. 9 dell'accordo di collaborazione ex art.15 della l.241/90 tra la Regione Umbria e la Zona Sociale n.6”;

-la D.G.C. n. 58 del 27.04.2020 avente ad oggetto: “ POR FSE Umbria 2014 – 2020 Rimodulazione Interventi “Non Autosufficienza” e “Family Help” di cui all'accordo di collaborazione ex art. 15 della Legge n. 241 del 07.08.1990 tra la Regione Umbria e il Comune di Norcia comune capofila della Zona Sociale n. 6 per l'attuazione delle azioni a valere sull'Asse II “Inclusione sociale e lotta alla povertà” nonché del riparto di cui alla D.G.R. n. 180/2017 e D.G.R. n. 1419/2017 – Determinazioni”;

CONSIDERATA la Decisione di esecuzione C(2019) 5636 final del 24.07.2019 con la quale la Commissione Europea ha individuato i programmi operativi e le priorità i cui target intermedi, ripartiti per Fondo e per categoria di regioni, sono stati conseguiti o non conseguiti ed è stato evidenziato, in riferimento al POR Umbria FSE 2014-2020, che l’Asse I “Occupazione” non ha conseguito il proprio target intermedio;

VISTA la D.G.R. n. 1072 del 24.09.2019 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2019) 5636 final del 24.07.2019;

VISTA la Decisione di esecuzione C(2020) 1662 final del 12.03.2020 con la quale la Commissione ha modificato la Decisione di esecuzione C(2014)9916 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Umbria - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Umbria in Italia CCI 2014IT05SFOP010;

VISTA la D.G.R. n. 209 del 25.03.2020 con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 1662 final del 12.03.2020 sopra richiamata;

PRESO ATTO del riscontro positivo in merito alla conformità della proposta di cui al presente atto con il POR Umbria FSE 2014-2020 e con i relativi documenti di indirizzo attuativi (da ultimo D.G.R. n. 231 del 01.04.2020), fornito dal Servizio regionale "Programmazione, indirizzo, monitoraggio, controllo FSE ed innovazione di sistema";

VISTA la D.G.R. n. 504 del 24.06.2020 avente ad oggetto: "Integrazione alla D.G.R. n. 1420 del 27.11.2017 e D.G.R. n. 657 del 18.06.2018, modifica dell'art. 3 degli accordi di collaborazione tra la Regione Umbria e le Zone Sociali stipulati ai sensi dell'art. 15 della legge 07.05.1990 n. 241 con riferimento all'intervento "Potenziamento delle autonomie possibili (sperimentazione di progetti di Vita Indipendente) approvazione del riparto e assegnazione delle risorse" con la quale per la misura in parola vengono assegnate ulteriori risorse alla Zona Sociale n. 6 per un importo pari ad € 19.511,99;

PRESO ATTO che le risorse assegnate ai Comuni capofila di Zona sociale/Unione dei Comuni del Trasimeno vengono ripartite in base a criteri socio demografici e, nello specifico:

- il 40% in base alla popolazione residente, secondo gli ultimi dati ISTAT;
- il 35% in base al numero delle famiglie, secondo gli ultimi dati ISTAT;
- il 25% in base all'incidenza del tasso disabilità sulla popolazione residente, secondo l'ultimo dato ISTAT disponibile;

ATTESO che con la D.G.R. n. 504/2020 sopra citata in applicazione dell'art. 9 dell'accordo di collaborazione, ex art. 15 della L. 241/90, stipulato tra la Regione Umbria e il Comune di Norcia capofila della Zona Sociale n. 6, è stata inoltre approvata una nuova scheda di intervento relativa al "Potenziamento delle autonomie possibili (sperimentazione di progetti di Vita Indipendente)" come da "Allegato 1 - sez. A)" quale parte integrante e sostanziale del presente atto, in sostituzione di quella approvata con D.G.R. 1420/2017, D.G.R. 657/2018 nonché con la D.G.C. n. 108 del 25.06.2018;

PRESO ATTO che la disciplina dei flussi finanziari tra Regione Umbria e Zone Sociali disciplinati dall'art. 5 rubricato "Criteri di trasferimento delle risorse e flussi finanziari al Comune capofila" degli accordi di collaborazione già sottoscritti, per l'intervento di cui al presente atto, in ragione della strutturazione dello stesso vengono stabiliti al paragrafo 7 delle scheda intervento (allegato 1 sez. A del presente atto) in sostituzione a quanto stabilito dai commi 3 e 4 dell'art. 5 degli accordi di collaborazione, nel modo di seguito riportato:

- a. per un importo pari al 30% delle risorse previste per l'intervento de quo, entro 30 giorni dell'approvazione della presente scheda intervento, previa accettazione della medesima da parte del Comune capofila di Zona sociale/Unione dei Comuni Trasimeno ai sensi dell'comma 3 dell'art. 3 dell'accordo e art. 1326 c.c;
- b. per un importo pari al 46,35% delle risorse previste per l'intervento de quo, nel 2021 ed entro 90 giorni dalla rendicontazione dei costi eligibili (presentazione della domanda di rimborso intermedia), pari ad almeno il 30% dell'ammontare delle risorse trasferite;

- c. per un importo pari al 20% delle risorse previste per l'intervento de quo, nel 2022 ed entro 90 giorni dalla rendicontazione dei costi eligibili (presentazione della domanda di rimborso intermedia), pari ad almeno il 30% dell'ammontare delle risorse trasferite di cui al punto b);
- d. il saldo, nel 2022 ed entro 30 giorni dalla rendicontazione finale dei costi eligibili (presentazione della domanda di rimborso finale);

RICORDATO:

- che spetta alla Regione, programmare le risorse finanziarie destinate all'attuazione delle azioni inserite nel PO Umbria FSE 2014-2020, assegnare i target finanziari, provvedere al monitoraggio del loro stato di avanzamento, definire le caratteristiche degli interventi sostenuti dal FSE, in termini sia di contenuti di servizio/intervento, che di tipologie di destinatari finali e criteri di loro eligibilità, nonché le modalità ed i tempi di attuazione, gestione, rendicontazione, monitoraggio, verifica e valutazione ed i criteri di rimodulazione controllo sulla base del sistema di gestione e controllo del PO FSE Umbria 2014-2020, CCI 2014IT05SFOPZ10 (SI.GE.CO.), nonché sulla base delle determinazioni regionali in materia. Sempre alla Regione spetta definire, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, le regole e le disposizioni in merito alla procedura di attuazione, sia rispetto alle tipologie e alle fasi dell'affidamento di servizi/interventi, ai sensi del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 ss.mm.ii. o alla concessione a persone fisiche di cui all'art. 12 della legge 241/1990, che rispetto alle caratteristiche e agli elementi essenziali degli atti da adottare per ciascuna fase in relazione agli obiettivi da conseguire;
- che a sua volta, il Comune di Norcia, capofila della Zona Sociale n. 6, è tenuto a tutti gli adempimenti necessari alla realizzazione dei servizi, ivi incluse tutte le fasi della procedura di attuazione delle operazioni, nelle modalità e termini stabiliti nella scheda di intervento. E', inoltre, tenuto all'individuazione dei destinatari finali e a curarne l'accesso ai benefici attribuiti, attraverso i propri Servizi Sociali/Uffici della cittadinanza e resta inteso che i Servizi Sociali/Ufficio di Piano provvederanno all'attribuzione del beneficio al destinatario finale e all'aggiornamento del Sistema Informativo Sociale regionale nonché di altri sistemi informativi regionali (SIRU), utilizzando la documentazione tecnica ed economica richiesta e appositamente predisposta tenendo conto della normativa europea, nazionale e delle disposizioni regionali. Ulteriori adempimenti del Comune e le relative responsabilità sono riportate nell'art. 8 dell'accordo di collaborazione;

PRESO ATTO dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, rilasciati dai Responsabili dell'Area Servizi Sociali e dell'Area Bilancio, ai sensi dell'art. 49 - 1° comma – del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Con votazione unanime, resa legalmente

DELIBERA

1. che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto delle ulteriori risorse assegnate alla Zona Sociale n. 6, ai sensi di quanto disposto dal contenuto della D.G.R. n. 504 del 24.06.2020 pari ad € 19.511,99 per l'attuazione dell'intervento denominato "Potenziamento delle autonomie possibili (sperimentazione di progetti di Vita Indipendente)" (di cui al D.I.A.: Priorità di investimento: 9.1 Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità (All; Obiettivo specifico/RA: 9.2

Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro attraverso percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva delle persone maggiormente vulnerabili; Azione 9.2.2 AdP, Intervento specifico n. 9.2.2.7);

3. di approvare, per quanto espresso in premessa e in applicazione dell'art. 9 dell'accordo di collaborazione ex art. 15 della L. 241/90, stipulato tra la Regione Umbria e il Comune di Norcia capofila della Zona Sociale n. 6, la modifica dell'art. 3 c. 3 del suddetto accordo approvato con D.G.R. n. 657 del 18.06.2018, con successiva D.G.C. n. 108 del 25.06.2018 e sottoscritto in data 02.07.2018;
4. di approvare, inoltre, in applicazione dell'art. 9 dell'accordo di collaborazione, ex art. 15 della L. 241/90, stipulato tra la Regione Umbria e il Comune di Norcia capofila della Zona Sociale n. 6, una nuova scheda di intervento relativa al "Potenziamento delle autonomie possibili (sperimentazione di progetti di Vita Indipendente)" come da "Allegato 1 - sez. A)" quale parte integrante e sostanziale del presente atto, in sostituzione di quella approvata con D.G.R. 1420/2017, D.G.R. 657/2018 nonché con la D.G.C. n. 108 del 25.06.2018;
5. di precisare che la scheda intervento, come approvata al precedente punto del presente atto, si compone, della parte descrittiva delle caratteristiche dell'intervento stesso, in termini di contenuti di servizio/intervento, di tipologia di destinatari finali e di criteri per la loro elegibilità, di modalità e tempi di attuazione, di gestione, di rendicontazione, di monitoraggio, verifica e controllo, di valutazioni, di propri allegati: "Avviso pubblico di selezione per la realizzazione di progetti personali per la "Vita Indipendente" a favore delle persone con disabilità" e relativa modulistica;
6. di dare atto che i movimenti finanziari tra Regione e Zone sociali sono definiti in modo strettamente connesso con le caratteristiche dell'intervento e si configurano come ristoro delle spese sostenute, e non comportano trasferimenti finanziari diversi da quelli corrispondenti ai costi effettivi sostenuti per la realizzazione delle operazioni oggetto dell'accordo;
7. di stabilire che la disciplina dei flussi finanziari tra Regione Umbria e Zone sociali disciplinati dall'art. 5 rubricato "Criteri di trasferimento delle risorse e flussi finanziari al Comune capofila" degli accordi di collaborazione già sottoscritti, per l'intervento di cui al presente atto, in ragione della strutturazione dello stesso vengono stabiliti al paragrafo 7 delle scheda intervento (Allegato 1 - sez. A) del presente atto) in sostituzione a quanto stabilito dai commi 3 e 4 dell'art. 5 degli accordi di collaborazione, nel modo di seguito riportato:
 - a. per un importo pari al 30% delle risorse previste per l'intervento de quo, entro 30 giorni dell'approvazione della presente scheda intervento, previa accettazione della medesima da parte del Comune capofila di Zona sociale/Unione dei Comuni Trasimeno ai sensi dell'comma 3 dell'art. 3 dell'accordo e art. 1326 c.c;
 - b. per un importo pari al 46,35% delle risorse previste per l'intervento de quo, nel 2021 ed entro 90 giorni dalla rendicontazione dei costi eligibili (presentazione della domanda di rimborso intermedia), pari ad almeno il 30% dell'ammontare delle risorse trasferite;
 - c. per un importo pari al 20% delle risorse previste per l'intervento de quo, nel 2022 ed entro 90 giorni dalla rendicontazione dei costi eligibili (presentazione della domanda di rimborso intermedia), pari ad almeno il 30% dell'ammontare delle risorse trasferite di cui al punto b);
 - d. il saldo, nel 2022 ed entro 30 giorni dalla rendicontazione finale dei costi eligibili (presentazione della domanda di rimborso finale);

8. di precisare che le predette modifiche e integrazioni dell'accordo di collaborazione e loro integrazioni (D.G.R. n. 1420/2017), richiamati ai punti precedenti, avvengono nei modi e nelle forme di accettazione della proposta, ai sensi dell'art. 1326 del c.c., nonché secondo quanto previsto dagli artt. 9 e 12 dell'accordo medesimo;
9. di prendere atto che al fine di garantire una uniformità di risposta ai bisogni su tutto il territorio, ed una omogeneità attuativa dello stesso, la Regione Umbria ha individuato la data del 20.07.2020, quale termine entro il quale ciascuna Zona Sociale dovrà emanare lo specifico avviso pubblico così come strutturato nella scheda intervento (Allegato alla scheda - A1 – Avviso "Vita Indipendente");
10. di precisare che per il suddetto intervento si applica quanto previsto dall'accordo di collaborazione già sottoscritto con riferimento alla ripartizione di funzioni, compiti e responsabilità tra le parti dell'accordo stesso;
11. di precisare inoltre che, il Comune di Norcia in qualità di capofila della Zona Sociale n. 6, in ottemperanza a quanto previsto dall'accordo, è tenuto ad effettuare gli adeguamenti al Sistema Informativo Regionale SIRU conseguenti a quanto disposto con il presente atto;
12. di rinviare a successivi atti della Responsabile dell'Area "*Affari Generali, Servizi Sociali e Cultura*" gli adempimenti conseguenti e relativi all'attuazione del presente atto;
13. di comunicare in elenco ai capigruppo consiliari l'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000;
14. di dichiarare con ulteriore votazione unanime favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole ai sensi dell'art. 147 bis, del D. Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa della proposta della presente deliberazione.

01-07-2020

Il Responsabile del Servizio

F.to Daniela Camelia

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime il seguente parere ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità contabile della proposta della presente deliberazione.

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

02-07-2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to LORETTA MARUCCI

Di quanto sopra si è redatto il verbale, che previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to NICOLA ALEMANNO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VINCENZO DE CESARE

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

IL RESPONSABILE DELL'AREA
AFFARI GENERALI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il su espresso verbale di deliberazione è stato pubblicato all'Albo Pretorio informatico di questo Comune dal 23-07-2020 per 15 gg. consecutivi.

Lì 23-07-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VINCENZO DE CESARE

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta/diverrà esecutiva il 02-07-2020

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, del T.U. D.Lgs 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VINCENZO DE CESARE